

*Quattro mezzi su undici fuori uso*

# Poste: consegne difficili senza auto



Quattro autovetture ferme ai box, in attesa di manutenzione, sulle undici a disposizione dei portalettere del saviglianese.

I disservizi nella consegna della corrispondenza che si verificano da qualche giorno a questa parte possono essere ricondotti alla carenza di mezzi di trasporto: in centro città i postini possono muoversi su biciclette (3) e motorini (3), ma per le zone ampie (quando il tragitto da percorrere supera i 35 chilometri) c'è l'obbligo di utilizzare un'auto. Che però non c'è.

La segnalazione arriva dai sindacati di categoria.

Spiega Stefano Dho (Uil Post): «A dicembre incontrammo l'azienda per segnalare la situazione: in quel caso, il problema rientrò in pochi giorni. Ora, invece, è quasi una settimana che i mezzi sono fermi e ai postini non vengono forniti veicoli sostitutivi per effettuare i servizi. Capita che i lavoratori debbano "dividersi" un'auto per coprire diverse zone, rendendo difficile recapitare tutta la corrispondenza:

**I servizi vengono effettuati anche utilizzando bici e motorini**

*la priorità è per raccomandate e quotidiani, ma si sta creando un accumulo di lavoro che dovrà essere successivamente smaltito».*

Le vetture non sono di proprietà di Poste Italiane, ma di una concessionaria irlandese (la Leaseplan), che le affitta all'azienda per un lungo periodo di tempo.

«Chiediamo scusa a tutti i cittadini per i disservizi che si sono verificati in questi giorni – aggiungono dal sindacato –. Ci auguriamo che la situazione si sblocchi al più presto: chiederemo un incontro in Regione, se in poco tempo non si dovesse arrivare ad una soluzione».